

uolo di Roma, il quale contra la sua madre Roma prendesse arme, fu Tarquino superbo, il secondo figliuolo che si uolse contra di quella sin di Lucania, fu Quinto Mario, il terzo figliuolo, che uene contra di esso fu il crudel Silla. Que sti tre figliuoli di Roma fecero tanti crudeli danni alla sua madre Roma, che i danni delle tre guerre fatte contra l'Africa, furono stimati poco, rispetto a questi, perche i nemici non poterono ueder i muri di Roma, & i figliuoli di Roma non ui lasciarono pietra. Non è da stimar poco le cose, che rouinarono questi tiranni, gli edificij, che spiarono gli huomini che uccifero, le donne che sforzaron, & quei che fecero orfani perciò non è da far poca stima, che fossero in Roma tanti uicij, & uiciosi, perche non si rouina una Repub. perche gli manchino ricchi, & generosi edificij, ma perche ui soprabondano gli huomini uiciosi, & ui mancano i uirtuosi. Di questi tre Romani, quello che si noma Quinto Mario era stato tre uolte Consolo, una uolta Dittatore, et quattro uolte Cesare, & al fine fu con grande ignominia bandito di Roma, & per uendicarsi di tale ingiuria, tornò contra Roma con esercito copioso, perche il cuore afflittito, & superbo, non mai passa la uita chettamate, finche non si uendica de suoi nimici. Et stando quasi alla porta di Roma, fu pregato strettamente, che non uollesse rouinare Roma sua madre, & non uolse placarsi a preghi di alcuno finche non uenisse a lui sua madre, & una sua nipote, le quale egli molto amaua a preghi, & lagrime delle quali rimesse lo sdegno, & leuato l'esercito, se parti, perche molti cuori più tosto si placano con piatose lagrime, che con importunità, & giuste ragioni. Le donne Romane si stimauano assai, per hauer i capelli lunghi, & biondi, & portare la cintura alta, & stretta, perciò trouandosi la nepote di Quinto Mario grauida nel giorno, che si fece la pace tra'l suo auolo, & Roma, si strinse molto con la cintura per parer piu bella, & questo le fu occasione, che disperde una creatura. Et se ne prese la madre tanto affanno, che nascendo la creatura morta, essa medefimamente di subito abandonò la uita, p la cui morte subito cadde morta l'auola sua, la onde tutto'l piacere della pace fatta, si mudò in affanno pche gli è costume molto antico, che quãdo il modo stà in grã solazzo, la fortuna suole uenire a turbare li animi con qualche riuerscio. Questo narrano Tibulo, & Porfirio Greci auttori.

Le repubbliche perche cagionerouano.

L'AVTTORE NARRA I CASI SFORTVNATI CHE

auennero a donn e grauide.

Cap. XV.

FOrnica la guerra di Taranto subito si cominciò la prima guerra Cartagi nese. La occasione di così longa, et piccolosa guerra fu lo possesso delle Isole Magliorquine, pche uolèdo uno pigliarle et l'altro diffenderle, durò tra loro la guerra 40. anni, pche molte uolte la rouina, & il dano che si fa nella guerra, senza comparatione è maggiore, che l'interesse, sopra'l quale si fa la guerra. Il primo capitano de Romani in questa guerra fu Caio Ducllio, et Hannone il primo